Provincia di Cremona

Cremona, lì 05/11/2019

**DECRETO N. 720** / **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**
**Ambiente**

**Oggetto**:AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - INSTALLAZIONE IPPC CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA S.C.R.L. - COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA (CR), STRADA PRATI S. LORENZO - LOC. CASTELPONZONE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA";
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i. che trasferisce alla Provincia di Cremona la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D. Lgs. n. 59/2005;
- la D.G.R. della Regione Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, recante "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L. R. n. 24/2006)";

VISTE le delibere del Presidente:

- n. 293 del 22/12/2015 di modifica dell'assetto organizzativo con decorrenza dal 01/01/2016;
- n. 299 del 23/12/2015 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio al dott. Roberto Zanoni a decorrere dal 01/01/2016 e fino al termine del mandato presidenziale;
- n. 53 del 01/04/2016 di modifica della macro organizzazione con decorrenza dal 01/04/2016 e di ridefinizione delle competenze e attribuzioni in capo al Settore Ambiente e Territorio;
- n. 195 del 08/11/2016, n. 9 del 27/01/2017, n. 106 del 27/09/2017 e n. 176 del 27/12/2018 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31/12/2019;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona n. 617 del 11/08/2017, avente per oggetto "*Installazione IPPC Consorzio Agrario di Cremona S.c.r.l. - Comune di Scandolara Ravara (CR), Strada Prati S. Lorenzo - Loc. Castelponzone - Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i.*";

PRESO ATTO:

- della comunicazione e della relativa documentazione, presentate in data 06/12/2017, in atti al prot. prov. n. 88767 del 11/12/2017, perfezionata in data 29/01/2018 (prot. prov. n. 7675 del 31/01/2018) e delle successive integrazioni del 16/04/2018 (prot. prov. n. 28586 del 18/04/2018), del 22/05/2019 (prot. prov. n. 37791 del 23/05/2019) e del 04/11/2019 (prot. n. 77721 del 05/11/2019), inviate dal Consorzio Agrario di Cremona S.c.r.l., con sede legale in comune di Cremona, via C. Monteverdi n. 17 ed insediamento in comune di Scandolara Ravara (CR), Strada Prati S. Lorenzo - Loc. Castelponzone (C. F. 00114930191), riguardanti la modifica dell'installazione IPPC, già ad essa autorizzata ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i.;
- dell'avvenuto espletamento degli obblighi previsti dalla L. n. 241/90 e s. m. i.;
- che la citata comunicazione del 11/12/2017 con le s. m. i. riguarda i seguenti interventi:
  - modifiche tecniche all'essiccatoio Tecnograin-Minute, con relativo nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E16;
  - installazione di un pulitore a tamburo (M4) e di un pre-pulitore (M5) di cereali, entrambi chiusi, con conseguente eliminazione dei punti di emissione in atmosfera previsti, denominati E1 ed E5, mai messi in esercizio;
- del quesito posto dal Servizio Acqua, Aria, Cave della Provincia di Cremona alla Regione Lombardia – D. G. Clima e Ambiente – U. O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in merito alle emissioni in atmosfera derivanti da attività di pulitura cereali e della relativa risposta di Regione Lombardia pervenuta con nota prot. n. T1.2019.0027169 del 28/08/2019 (prot. prov. n. 60800 del 29/08/2019);
- dell'ispezione effettuata da funzionari provinciali presso l'installazione IPPC in oggetto in data 18/09/2019, il cui esito è riportato nel verbale prot. prov. n. 65326 e dal quale si evince che la materia prima è costituita da semi provenienti dall'attività di mietitura con rilevanti quantità di frazioni estranee (stocchi, tutoli,...) e che nella zona di accumulo degli scarti non si rilevano depositi di polveri e la sussistenza di evidenti emissioni diffuse;

RILEVATO che:

- le modifiche descritte non influiscono sulla capacità produttiva dell'installazione IPPC;
- le modifiche descritte, ai sensi della D.G.R. Lombardia n. IX/2970 del 02/02/2012, rientrano nelle fattispecie non sostanziali per le quali, a seguito della comunicazione delle stesse, è necessario predisporre un aggiornamento dell'autorizzazione;

VERIFICATO che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

RITENUTO:

- di fare salvi gli eventuali provvedimenti di competenza di altri Enti ed Organismi interessati, nonché i diritti di terzi;
- opportuno aggiornare il richiamato decreto A.I.A., ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i., sostituendo il relativo "ALLEGATO TECNICO" con il nuovo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento novembre 2019" annesso al presente atto, risultante dalla modifica di quello precedente, aggiornato con gli opportuni cambiamenti dei quadri descrittivi e prescrittivi;

Dichiarato, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D. Lgs. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale

D E C R E T A

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con il Decreto del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 617 del 11/08/2017, al legale rappresentate del Consorzio Agrario di Cremona S.c.r.l., con sede legale in comune di Cremona, via C. Monteverdi n. 17 ed insediamento in comune di Scandolara Ravara (CR), Strada Prati S. Lorenzo - Loc. Castelponzone (C. F. 00114930191), sostituendo il relativo "ALLEGATO TECNICO" con il nuovo "ALLEGATO TECNICO - Aggiornamento novembre 2019", annesso al presente atto;

2. di sostituire la planimetria dell'installazione IPPC approvata con il Decreto n. 617 del 11/08/2017 e denominata "Planimetria generale", datata agosto 2017, con la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo della comunicazione di modifica e denominata "Planimetria generale", datata gennaio 2018, come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC Consorzio Agrario di Cremona S.c.r.l.;
3. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 617 del 11/08/2017, inclusa la data di scadenza prevista per il 10/08/2027;
4. di notificare il presente atto a mezzo PEC, al legale rappresentante del Consorzio Agrario di Cremona S.c.r.l. (pec: consorzioagrario@raccomandata-ar.com), con sede legale in comune di Cremona, via C. Monteverdi n. 17 ed insediamento in comune di Scandolara Ravara (CR), Strada Prati S. Lorenzo - Loc. Castelponzone (C. F. 00114930191), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
5. di trasmettere copia del presente atto:
   - al Comune di Scandolara Ravara (CR) (pec: comune.scandolara-ravara@pec.regione.lombardia.it);
   - all'A.R.P.A. - Dipartimento di Bergamo e Cremona (pec: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it);
   - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pec: aia@pec.minambiente.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.